

**I.A.S.**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Bando di gara

Procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di carico, trasporto, conferimento presso impianti autorizzati di fanghi di produzione corrente dell'impianto di depurazione biologico consortile I.A.S. di Priolo Gargallo Codice CER 19.08.13*" CIG 96000270E6

1

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

AMBITO DI APPLICAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.
 - 2.1 Documenti di gara
 - 2.2 Chiarimenti
 - 2.3 Comunicazioni
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI
 - 4.1 Durata
 - 4.2 Opzioni
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 7.1 Requisiti di idoneità
 - 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria
 - 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA
11. SOPRALLUOGO
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO
15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 15.1 Domanda di partecipazione
 - 15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
 - 18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
 - 18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo
 - 18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS****INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.**

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO, CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DI FANGHI DI PRODUZIONE CORRENTE DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE BIOLOGICO CONSORTILE I.A.S. DI PRIOLO GARGALLO CODICE CER 19.08.13*

1. PREMESSE.

I.A.S. Industria Acqua Siracusana S.p.A. – Contrada Casale vecchie Saline, 96010 Priolo Gargallo (SR), Tel. 0931/778200 - Fax n. 0931/778231, sito internet www.iasacqua.eu - P.E.C. iasacqua@pec.it- Società operante nei settori speciali, con RDO n. 0009/23/QHSE del 12/01/23, questa Società ha deliberato di affidare il servizio di carico, trasporto, conferimento presso impianti autorizzati di fanghi di produzione corrente dell’impianto di depurazione biologico consortile IAS di Priolo Gargallo codice CER 19.08.13*

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e smi di seguito denominato “Codice”, e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95 c. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici”.

Luogo di esecuzione: **Priolo Gargallo**

CIG: 96000270E6

Il plico deve pervenire **entro le ore 10:00 del giorno 13 febbraio 2023, esclusivamente all’indirizzo Contrada Vecchie Saline, sn 96010 Priolo Gargallo (SR).**

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è *Ing. Roberto Sportiello*

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara e modelli allegati;
- 2) Capitolato speciale di appalto;

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

- RP N. 1414-18 DEL 22-03-18 emesso da Ecocontrol Sud srl
- RP N. 4124-18 DEL 18-07-18 emesso da Ecocontrol Sud srl
- RP N. 0554-19 DEL 05-02-19 emesso da Ecocontrol Sud srl
- RP N. SI19-01866_001 DEL 08-01-20 emesso da SGS Italia SpA
- RP N. 6493-21 DEL 18-10-21 emesso da Ecocontrol Sud srl
- RP N. 8039-21 DEL 04-01-22 emesso da Ecocontrol Sud srl
- RP N. 6889-22 DEL 18-10-22 emesso da Ecocontrol Sud srl

La documentazione di gara è disponibile sul profilo Committente IAS: www.iasacqua.ue

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo *PEC iasacqua@pec.it*, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate, entro dieci giorni solari dal termine di presentazione delle offerte, verranno fornite non meno di sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante comunicherà a tutti i partecipanti in forma anonima, mediante pubblicazione sul profilo di IAS, le richieste di chiarimenti ricevute e le relative risposte.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato o con modalità diverse da quelle sopra indicate

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Bando, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC *iasacqua@pec.it* e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto del presente disciplinare è l'espletamento di una gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di carico, trasporto, conferimento presso impianti autorizzati di fanghi di produzione corrente dell'impianto di depurazione biologico consortile IAS di Priolo Gargallo codice CER 19.08.13* con aggiudicazione mediante Offerta Economicamente Più Vantaggiosa alle condizioni e modalità previste nel "Capitolato Speciale di Appalto", nonché alle condizioni previste nel presente disciplinare di gara.

La durata del contratto è fissata in anni uno con facoltà, per il Committente, di affidare successivi lotti, identici al presente lotto, e nel limite di un lotto massimo successivo.

L'importo complessivo dell'appalto relativo alla durata annuale è di € 1.980.000,00 (Euro unmilionenovecentottantamila/00) compreso di € 5,00 (cinque/00) per tonnellata di fango smaltito quali oneri per la sicurezza. Nel prezzo sono inclusi tutti gli oneri compreso ecotassa con esclusione della sola IVA.

Il servizio sarà compensato per singola tonnellata di fango caricata, trasportata e conferita a smaltimento, compreso il costo di quest'ultimo, secondo il prezzo unitario che sarà offerto dall'aggiudicatario in sede di offerta con le modalità nel seguito indicate.

In ordine alla definizione del prezzo per tonnellata che sarà offerto dai partecipanti alla procedura stante la variabilità temporale osservata nella composizione del rifiuto in questione, legata alla variabilità del refluo in ingresso all'impianto, saranno offerte due tipologie di prezzo unitario relative a due modalità di smaltimento differenti, a seconda delle caratteristiche dei fanghi, e sintetizzabili, come di seguito:

Art. 1- Servizio di carico, trasporto, e smaltimento in D15/D9/D1 (inertizzazione e scarica pericolosi) €/tonn. _____ ivi incluso 5,00 €/tonn. per oneri di sicurezza

Art. 2 - Servizio di carico, trasporto e smaltimento in D15/D9/D10 (termodistruzione e scarica pericolosi) €/tonn. _____ ivi incluso 5,00 €/tonn per oneri di sicurezza

L'offerente dovrà quotare ENTRAMBE le due tipologie di prezzo sopra indicate e cioè l'Art. 1 e l'Art. 2.

Non è ammessa l'offerta per l'opzione Art. 1 senza l'offerta per l'opzione 2 Art. 2 e viceversa.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) e che avrà ottenuto il punteggio complessivo (punteggio economico, max 30 punti + punteggio tecnico, max 70 punti) più alto.

Il punteggio sulla base dell'offerta economica verrà assegnato considerando un "prezzo corretto", ovvero il prezzo risultante dalla media ponderata dei due prezzi offerti (primo prezzo: Art. 1;

6

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

secondo prezzo: Art. 2), media ponderata calcolata sulla base di una ripartizione percentuale dei quantitativi totali di fanghi oggetto del contratto fra le due tipologie di trattamento assunta in via esclusivamente convenzionale pari a 90/10 (90% primo prezzo; 10% secondo prezzo).

La media ponderata sarà quindi il risultato della seguente espressione matematica:

$$PM = (0,9 \times P1) + (0,1 \times P2)$$

Dove:

PM: Prezzo medio ponderato, che verrà utilizzato per il confronto delle offerte economiche pervenute

P1: Prezzo offerto per l'opzione 1 (Art. 1)

P2: Prezzo offerto per l'opzione 2 (Art. 2)

Il prezzo di remunerazione effettivo di ciascuna delle opzioni di trattamento è pari a quello risultante dall'applicazione del prezzo unitario offerto per ogni singola tipologia di smaltimento moltiplicato per la effettiva quantità di fango smaltita per ciascuna delle filiere sulle quali l'appaltatore ha formulato un'offerta ed effettivamente utilizzata.

Il contratto avrà termine al raggiungimento del seguente limite:

Raggiungimento dell'ammontare massimo dell'importo, indipendentemente dal tipo di trattamento e dal tempo trascorso dall'avvio del servizio, di € 1.980.000,00.

La consegna del servizio potrà avvenire immediatamente dopo l'aggiudicazione, sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, per consentire l'urgente avvio del servizio ove tale evenienza si rendesse necessaria per esigenze di IAS. L'appaltatore con la partecipazione alla procedura di gara dichiarerà di potere avviare il servizio che trattasi entro CINQUE giorni dall'ordine di avvio del servizio da parte di IAS. Di essere a conoscenza che le presenti condizioni sono ritenute clausole essenziali da IAS in relazione all'affidamento del servizio.

In definitiva, la media ponderata dei prezzi offerti predetta ha rilievo ai soli fini dell'attribuzione del punteggio per l'offerta economica in conformità alle prescrizioni del presente Bando/disciplinare.

L'appalto è finanziato con fondi nella disponibilità di IAS.

Nel corrispettivo sono comprese e compensate tutte le attività descritte nel Capitolato Speciale di Appalto e nel presente bando/disciplinare.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'appaltatore, resta fermo l'obbligo per il concorrente di indicare i costi della sicurezza nell'offerta economica ai sensi dell'art.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

95, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, nonché ai sensi della predetta disposizione, anche l'obbligo di indicare il costo della manodopera.

Il contratto avrà termine al raggiungimento del seguente limite:

- Raggiungimento dell'ammontare massimo dell'importo indipendentemente dal tipo di trattamento di € 1.980.000,00, inclusi oneri per la sicurezza pari a € 5,00 per tonn. di fango

Il Contratto verrà formalizzato mediante scrittura privata, in seguito ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione e alla verifica dei requisiti di carattere oggettivo e soggettivo ai sensi dell'art. 80 del Codice e del presente Bando/disciplinare. Saranno a carico dell'aggiudicatario dell'appalto tutti gli oneri relativi alla pubblicazione della gara e della stipula del contratto, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 DURATA

La durata del contratto è fissata in anni uno dalla data di sottoscrizione del contratto con facoltà, per il Committente, di affidare un successivo lotto, identico al presente lotto, e nel limite di un lotto massimo successivo.

La consegna del servizio potrà avvenire immediatamente dopo l'aggiudicazione, sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, per consentire l'urgente avvio del servizio ove tale evenienza si rendesse necessaria per esigenze di IAS. Il partecipante con la partecipazione alla gara dà atto di impegnarsi a potere avviare il servizio che trattasi entro CINQUE giorni dall'ordine di avvio del servizio stesso da parte di IAS. Si dovrà altresì impegnare a ricevere la consegna del servizio durante il predetto periodo di cinque giorni e di esibire al momento della consegna la certificazione da parte dell'impianto di smaltimento indicato del possesso delle autorizzazioni previste per legge e della possibilità di smaltire i rifiuti oggetto dell'appalto. Con la partecipazione alla gara l'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che le presenti condizioni sono ritenute clausole essenziali da IAS in relazione all'affidamento del servizio.

4.2 OPZIONI

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi;

- Si dà atto che, ove si dovesse osservare un significativo aumento della produzione di fanghi da smaltire in dipendenza dell'evolversi del processo depurativo, che non trovi capienza economica nella disponibilità del medesimo contratto nell'arco temporale di vigenza, si

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

procederà ad un incremento di tale disponibilità economica attingendo alla disponibilità derivanti da risorse aggiuntive di IAS fino alla concorrenza, se necessario, del 20% dell'originario ammontare contrattuale fissato adesso in € 1.980.000,00. Ove vi fosse tale evenienza sarà stipulata modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) e c. 1 lett. b) 2) in quanto l'affidamento del già menzionato servizio accessorio al presente appalto, ad altro soggetto imprenditore, genererebbe per IAS notevoli disagi e una consistente duplicazione dei costi;

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti

È ammessa la partecipazione dei soggetti in Raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietata, ai sensi dell'art. 48 co. 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatti salvi i casi di cui ai co. 17 e 18 dell'art. 48.

La violazione del divieto comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione ovvero la nullità del contratto.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I requisiti per la partecipazione sono:

- a) Ciascun partecipante alla gara **dovrà dimostrare di essere un operatore integrato capace di gestire l'intera filiera dello smaltimento dal carico/trasporto fino allo smaltimento finale** nelle ipotesi di trattamento D15/D9/D1 (deposito preliminare, inertizzazione e discarica per rifiuti pericolosi) e D15/D9/D10 (deposito preliminare, eventuale pretrattamento, termodistruzione e discarica per rifiuti pericolosi), **direttamente o attraverso la costituzione di RTI fra singoli operatori capaci di coprire uno o più elementi della gestione, pena l'esclusione dalla gara. In fase di aggiudicazione, dovrà obbligatoriamente darsi atto dell'impegno irrevocabile a costituire RTI, specificando i ruoli di ciascun partecipante alle stesse; si ribadisce che i costituenti la RTI dovranno coprire**

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



l'intera filiera dello smaltimento fino a cessazione della responsabilità da parte del produttore, ovvero quantomeno: carico, trasporto, ricezione in D15, invio a D9. Inoltre, all'interno delle RTI dovrà essere presente anche almeno un operatore in grado di assicurare la destinazione finale D10. In merito alla destinazione finale D1 vale quanto riportato al punto seguente.

- b) L'impresa appaltatrice che utilizzi per lo smaltimento dei fanghi (destinazione finale D1) impianti non di sua proprietà, al momento della presentazione dell'offerta dovrà corredare, a pena di esclusione, la documentazione con apposita dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 dal quale risulti l'idoneità dell'impianto a ricevere la tipologia dei rifiuti oggetto dell'appalto per le quantità previste in contratto e l'impegno dello stesso (impianto di smaltimento/recupero) nei confronti del concorrente e di IAS ad accettare i rifiuti oggetto di gara in caso di aggiudicazione. Dopo l'aggiudicazione e, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire copia autenticata del contratto stipulato con il titolare della discarica e contenente sempre l'impegno del titolare dell'impianto nei confronti dell'aggiudicatario e di IAS di provvedere allo smaltimento di tutte le quantità di fango prodotte da IAS per tutta la durata del contratto.
- c) I singoli partecipanti dovranno dimostrare che tutti gli impianti di trattamento coinvolti, siano essi relativi alla filiera D15/D9/D1 o alla filiera D15/D9/D10, abbiano capacità idonea a smaltire la tipologia dei rifiuti oggetto di gara, per tutto il tempo del contratto.
- d) Tutti i partecipanti dovranno essere in possesso delle apposite autorizzazioni di legge e dichiarare che i quantitativi di rifiuti che IAS prevede di dover smaltire nell'ambito della presente procedura sono compatibili con le potenzialità dei rispettivi impianti e della loro programmazione. Il quantitativo di rifiuti che il vincitore dovrà essere in grado di smaltire non potrà comunque essere inferiore al quantitativo convenzionalmente fissato di 3600 tonn.
- e) le ditte partecipanti devono essere iscritte all'albo dei gestori dei rifiuti per le categorie e le classi necessarie all'espletamento del servizio oggetto della gara; più precisamente è necessario che i partecipanti siano possessori almeno della **categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) o della categoria 8 (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi) o di entrambe, fermo restando il requisito basilare di cui all' art. 5 lett. a).**
- f) Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- **Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;**

- **Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica**

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti economici e finanziari del paragrafo 7.2 devono essere posseduti dal raggruppamento. Il mandatario, in ogni caso, deve possedere i predetti requisiti in misura percentuale minima del 51% del requisito complessivo. La restante percentuale può essere posseduta dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% del requisito.

Le prestazioni sono eseguite dai concorrenti riuniti in raggruppamento nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui sopra.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara

Qualora il rifiuto venisse conferito in discarica, sarà obbligo dell'appaltatore vigilare affinché, prima dello smaltimento definitivo, i limiti di concentrazione nell'eluato rispettino i parametri della tabella 5/a del DM 27/09/2010; a tal proposito, ferma restando l'esclusiva responsabilità da parte dell'appaltatore, dovrà fornire alla committente su richiesta copia del certificato analisi che attesti l'abbattimento dei parametri previsti dalla tabella di cui sopra; inoltre alla luce della valutazione delle classi di pericolosità dei rifiuti introdotta dal Regolamento UE 1357/14 ed entrato in vigore il 01/06/2015, sarà obbligo dell'appaltatore, ferma restando l'esclusiva responsabilità da parte dell'appaltatore stesso, fornire su richiesta certificazione analitica in cui si dovrà evidenziare l'abbattimento del DOC (Carbonio Organico Disciolto) come da tabella 5/a del DM 27/09/2010; l'abbattimento degli idrocarburi (C6-C50), come previsto dalla parte quarta, allegato D, del D.Lgs. 152/2006 che danno al rifiuto le caratteristiche di pericolo di cui ai rapporti di prova; l'abbattimento dei codici indicazioni di pericolosità H350 1B - H412 che ne fanno un rifiuto pericoloso.

12. Qualora il rifiuto venisse conferito in impianti di recupero sarà obbligo dell'appaltatore vigilare affinché i limiti di concentrazione nell'eluato dei manufatti da commercializzare rispettino i parametri della tabella 3 del DM 05/02/1998 e successivo DM 12/06/2002 n. 161; a tal proposito dovrà fornire alla committente con cadenza mensile copia del certificato analisi che attesti l'abbattimento dei parametri previsti dalla tabella di cui sopra; inoltre si dovrà dimostrare mediante certificazione analitica mensile l'abbattimento delle caratteristiche di pericolo HP7 (Cancerogeno) e HP14 (pericoloso per l'ambiente); l'abbattimento dei codici indicazioni di pericolosità H350 1B - H412

13. L'appaltatore è tenuto a produrre, a seconda della modalità di smaltimento, il relativo Certificato di Avvio a Smaltimento o il Certificato di Avvio a Recupero.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

11

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di carattere generale e idoneità dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti qualunque sia la forma prescelta di partecipazione alla gara

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

7.2.1 Fatturato specifico negli ultimi tre esercizi, non inferiore a due volte quello indicato a base d'asta della presente gara per attività analoghe a quelle di appalto.

Il requisito, in caso di raggruppamenti temporanei orizzontali, deve essere posseduto dall'operatore economico individuato come "mandatario" in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 51% e dall'/gli operatore/i economico/i individuato/i come "mandante/i" in misura non inferiore al 10%. In ogni caso il raggruppamento deve complessivamente possedere i requisiti nel suo complesso.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione riguardante il fatturato dei servizi prestati per un ammontare come sopra indicati con l'indicazione dell'arco temporale del servizio prestato, il Committente e l'ammontare degli stessi. Per l'aggiudicatario la dichiarazione dovrà essere verificata secondo le previsioni dell'Allegato XVII del Codice degli appalti.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1 Esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto della gara pari ad almeno una volta e mezzo l'importo a base d'asta negli ultimi tre esercizi.

7.3.2 Essere operatore integrato capace di gestire l'intera filiera dello smaltimento dal carico al trasporto fino allo smaltimento finale come di seguito indicato.

- a) Ciascun partecipante alla gara **dovrà dimostrare di essere un operatore integrato capace di gestire l'intera filiera dello smaltimento dal carico/trasporto fino allo smaltimento finale** nelle ipotesi di trattamento D15/D9/D1 (deposito preliminare, inertizzazione e discarica per rifiuti pericolosi) e D15/D9/D10 (deposito preliminare, eventuale pretrattamento, termodistruzione e

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

discarica per rifiuti pericolosi), direttamente o attraverso la costituzione di RTI fra singoli operatori capaci di coprire uno o più elementi della gestione, pena l'esclusione dalla gara. In fase di aggiudicazione, dovrà obbligatoriamente darsi atto dell'impegno irrevocabile a costituire RTI, specificando i ruoli di ciascun partecipante alle stesse; si ribadisce che i costituenti la RTI dovranno coprire l'intera filiera dello smaltimento fino a cessazione della responsabilità da parte del produttore, ovvero quantomeno: carico, trasporto, ricezione in D15, invio a D9. Inoltre, all'interno delle RTI dovrà essere presente anche almeno un operatore in grado di assicurare la destinazione finale D10. In merito alla destinazione finale D1 vale quanto riportato al punto seguente.

- b) L'impresa appaltatrice che utilizzi per lo smaltimento dei fanghi (destinazione finale D1) impianti non di sua proprietà, al momento della presentazione dell'offerta dovrà corredare, a pena di esclusione, la documentazione con apposita dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 dal quale risulti l'idoneità dell'impianto a ricevere la tipologia dei rifiuti oggetto dell'appalto per le quantità previste in contratto e l'impegno dello stesso (impianto di smaltimento/recupero) nei confronti del con corrente e di IAS ad accettare i rifiuti oggetto di gara in caso di aggiudicazione. Dopo l'aggiudicazione e, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire copia autenticata del contratto stipulato con il titolare della discarica e contenente sempre l'impegno del titolare dell'impianto nei confronti dell'aggiudicatario e di IAS di provvedere allo smaltimento di tutte le quantità di fango prodotte da IAS per tutta la durata del contratto.
- c) I singoli partecipanti dovranno dimostrare che tutti gli impianti di trattamento coinvolti, siano essi relativi alla filiera D15/D9/D1 o alla filiera D15/D9/D10, abbiano capacità idonea a smaltire la tipologia dei rifiuti oggetto di gara, per tutto il tempo del contratto.
- d) Tutti i partecipanti dovranno essere in possesso delle apposite autorizzazioni di legge e dichiarare che i quantitativi di rifiuti che IAS prevede di dover smaltire nell'ambito della presente procedura sono compatibili con le potenzialità dei rispettivi impianti e della loro programmazione. Il quantitativo di rifiuti che il vincitore dovrà essere in grado di smaltire non potrà comunque essere inferiore al quantitativo convenzionalmente fissato di 3600 tonn.

Le ditte partecipanti devono essere iscritte all'albo dei gestori dei rifiuti per le categorie e le classi necessarie all'espletamento del servizio oggetto della gara; più precisamente è necessario che i partecipanti siano possessori almeno della **categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) o della categoria 8 (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi) o di entrambe, fermo restando il requisito basilare di cui all'art. 7.3.2 lett. A) che precede.**

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presenteranno dichiarazioni che condizionino il ritiro dei rifiuti.

La mancata dimostrazione dei requisiti di cui ai commi precedenti costituirà causa ostativa alla stipula del contratto e determinerà la facoltà per IAS s.p.a. di provvedere al ritiro dell'aggiudicazione senza che per tale motivo l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

Qualora il rifiuto venisse conferito in discarica, sarà obbligo dell'appaltatore vigilare affinché, prima dello smaltimento definitivo, i limiti di concentrazione nell'eluato rispettino i parametri della tabella

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

5/a del DM 27/09/2010; a tal proposito, ferma restando l'esclusiva responsabilità da parte dell'appaltatore, dovrà fornire alla committente su richiesta copia del certificato analisi che attesti l'abbattimento dei parametri previsti dalla tabella di cui sopra; inoltre alla luce della valutazione delle classi di pericolosità dei rifiuti introdotta dal Regolamento UE 1357/14 ed entrato in vigore il 01/06/2015, sarà obbligo dell'appaltatore, ferma restando l'esclusiva responsabilità da parte dell'appaltatore stesso, fornire su richiesta certificazione analitica in cui si dovrà evidenziare l'abbattimento del DOC (Carbonio Organico Disciolto) come da tabella 5/a del DM 27/09/2010; l'abbattimento degli idrocarburi (C6-C50), come previsto dalla parte quarta, allegato D, del D.Lgs. 152/2006 che danno al rifiuto le caratteristiche di pericolo di cui ai rapporti di prova; l'abbattimento dei codici indicazioni di pericolosità H350 1B - H412 che ne fanno un rifiuto pericoloso.

Qualora il rifiuto venisse conferito in impianti di recupero sarà obbligo dell'appaltatore vigilare affinché i limiti di concentrazione nell'eluato dei manufatti da commercializzare rispettino i parametri della tabella 3 del DM 05/02/1998 e successivo DM 12/06/2002 n. 161; a tal proposito dovrà fornire alla committente con cadenza mensile copia del certificato analisi che attesti l'abbattimento dei parametri previsti dalla tabella di cui sopra; inoltre si dovrà dimostrare mediante certificazione analitica mensile l'abbattimento delle caratteristiche di pericolo HP7 (Cancerogeno) e HP14 (pericoloso per l'ambiente); l'abbattimento dei codici indicazioni di pericolosità H350 1B - H412

L'appaltatore è tenuto a produrre, a seconda della modalità di smaltimento, il relativo Certificato di Avvio a Smaltimento o il Certificato di Avvio a Recupero.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa ausiliaria deve produrre:

1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1.1. il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

1.2. l'obbligo verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

- 1.3. di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- 1.4. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto dovrà contenere quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Le attestazioni di cui sopra dovranno essere redatte in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, alla quale dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante previsti per legge. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

9. SUBAPPALTO

È considerato subappalto qualsiasi contratto avente a oggetto attività di cui all'art. 105, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo quanto specificatamente previsto dall'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016.

Le attività eventualmente eseguiti in subappalto dovranno essere realizzati da ditte in possesso dei necessari requisiti di legge.

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa indicazione delle prestazioni che intende subappaltare e fermo restando il limite previsto dalla legge.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si rende edotto l'operatore economico che le prestazioni oggetto dell'appalto sono soggette al Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, e quindi anche i subappaltatori ne saranno soggetti.

10. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

CAUZIONE PROVVISORIA

Per la partecipazione all'appalto è richiesta una cauzione provvisoria da prestare al momento della presentazione dell'offerta, pari al 1% dell'importo a base d'asta, prestata a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione, con le modalità e clausole previste, a pena di esclusione, dall'art. 93 del "Codice".

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta nonché l'impegno a costituire cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Codice pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria;

16

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

La mancata costituzione della garanzia predetta determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia ha validità temporale pari almeno alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte IAS. S.p.A. beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di IAS. S.p.A. qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa, parzialmente o totalmente, a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

In caso di inadempimento a tale obbligo, IAS. S.p.A. ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

IAS. S.p.A. ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui al presente contratto.

Per il resto si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del Codice degli appalti salvo quanto espressamente derogato dal presente CSA.

11. SOPRALLUOGO

Preventivamente alla rimessa dell'offerta economica, le Ditte concorrenti **potranno** eseguire, su richiesta alla stazione appaltante, un sopralluogo sull'impianto per prendere cognizione delle condizioni di servizio.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni da lunedì a giovedì 08.30 dalle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle 17.00.

La richiesta di sopralluogo sarà inoltrata a PEC iasacqua@pec.it e dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata al più tardi entro Dieci giorni dal termine di presentazione delle offerte. IAS indicherà una data di sopralluogo entro al massimo cinque giorni dalla formulazione della richiesta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari €. 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13/02/2021 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato con sigillo a scelta del concorrente e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso la sede operativa di IAS tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Contrada Vecchie Saline, sn 96010 Priolo Gargallo (SR).

Il plico deve pervenire **entro le ore 10:00 del giorno 13 febbraio 2023 esclusivamente all'indirizzo Contrada Vecchie Saline, sn 96010 Priolo Gargallo (SR).**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni, numeri di telefono/fax] e riportare la dicitura:

"Procedura aperta, per l'affidamento del servizio di carico, trasporto, conferimento presso impianti autorizzati di fanghi di produzione corrente dell'impianto di depurazione biologico consortile I.A.S. di Priolo Gargallo Codice CER 19.08.13* CIG 96000270E6

Scadenza offerte ore 10:00 del giorno 13 febbraio 2023 - Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico esterno le informazioni di tutti i singoli partecipanti (denominazione, sede legale, P IVA, pec) ed il loro ruolo (Mandatario, mandanti, ...).

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del/i mittente/i, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **causa di esclusione** dalla gara.

La mancata separazione della documentazione così come dettagliatamente richiesto, **costituirà causa di esclusione**

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il **Modello 1/1Bis** (ove applicabile) allegato al presente Bando e disciplinare di Gara contenente l'accettazione di tutte le condizioni che regolano l'appalto con tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (MODELLO 2)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, da redigersi in conformità al modello allegato (**Modello 2**) al presente bando di gara e contenente tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso, resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n 445 e s.m.i., con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** con le quali:

- **15.A.1.a DICHIARAZIONE** sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relativa all'iscrizione C.C.I.A.A., per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto (**Modello 6**). In caso di operatore economico di altro Stato membro non avente residenza in Italia, il superiore requisito di idoneità professionale sarà provato con le modalità di cui all'art. 83, comma 3, del "Codice".
 - **15.A.2.a)** dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui all'art. 80; la assenza di cause ostative a carico deve essere dichiarata anche dai soggetti indicati al c. 3 dell'art. 80 del codice degli appalti, sia in carica che cessati, (**Modello 3**) e (**Modello4**)
 -
 - **15.A.2.b)** dichiara, inoltre, con riferimento alla lettera i) dell'art. 80, comma 5, del Codice, in quale delle seguenti situazioni si trova:
 - lettera i):
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - **ovvero**
 - di non essere tenuto al rispetto della disciplina di cui all'art. 68/99, in quanto occupa un numero di dipendenti inferiori a quindici;
 - 15.A.2.c)** dichiara un fatturato specifico negli ultimi tre esercizi, non inferiore a due volte quello indicato a base d'asta della presente gara per attività analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;
 - 15.A.2.d** dichiara l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto della gara pari a una volta e mezza l'importo a base d'asta negli ultimi tre esercizi.
- (in caso di subappalto):
- **15.A.2.g)** dichiara quale parte del servizio cui si partecipa, intende subappaltare, nel limite massimo di legge in relazione all'importo complessivo del contratto.
 - La mancata presentazione di tale dichiarazione non determinerà l'esclusione dalla gara ma costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dell'appalto;
 - (*in caso di avvalimento*):
 - **15.A.2.h)** dichiara di ricorrere all'avvalimento e, a tal fine, allega le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 89 del "Codice",
 - **15.A.2.i)** dichiara l'assenza del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 in combinato disposto con l'art. 21 del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39;



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

- **15.A.2.l)** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- **15.A.2.m)** dichiara che l'offerta tiene conto di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e cioè:

- 1) Bando di gara e modelli allegati;
- 2) Capitolato speciale di appalto
- 3) Rapporti di prova citati nel CSA

- **15.A.2.n)** dichiara di essere edotto ed accettare che la consegna del servizio potrà avvenire immediatamente dopo l'aggiudicazione, sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, per consentire l'urgente avvio del servizio ove tale evenienza si rendesse necessaria per esigenze di IAS. Dichiara altresì di impegnarsi ad avviare il servizio che trattasi entro CINQUE giorni dall'ordine di avvio vizio stesso da parte di IAS, durante il predetto periodo di cinque giorni si impegna ad esibire la certificazione da parte dell'impianto di smaltimento indicato del possesso delle autorizzazioni previste per legge e della possibilità di smaltire i rifiuti oggetto dell'appalto. Dichiara di essere a conoscenza che le presenti condizioni sono ritenute clausole essenziali da IAS in relazione all'affidamento del servizio.

- **15.A.2.o) di essere un operatore integrato capace di gestire l'intera filiera dello smaltimento dal carico/trasporto fino allo smaltimento finale** nelle ipotesi di trattamento D15/D9/D1 (deposito preliminare, inertizzazione e discarica per rifiuti pericolosi) e D15/D9/D10 (deposito preliminare, eventuale pretrattamento, termodistruzione e discarica per rifiuti pericolosi), **direttamente o attraverso la costituzione di RTI fra singoli operatori capaci di coprire uno o più elementi della gestione, pena l'esclusione dalla gara.** Si dà atto, nel caso di RTI (costituenda o costituita) che i costituenti la RTI coprono l'intera filiera dello smaltimento fino a cessazione della responsabilità da parte del produttore come di seguito:

- Ditta (Mandataria) Attività che svolgerà %
- Ditta (Mandante) Attività che svolgerà %
- Ditta (Mandante) Attività che svolgerà %
-
-
- Ditta (Mandante) Attività che svolgerà %

All'interno delle RTI SI NO è presente anche un operatore in grado di assicurare le destinazioni finali D1.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

nel caso di risposta negativa alla dichiarazione precedente

In merito alla destinazione finale D1

Si dichiara

che verrà utilizzato per lo smaltimento dei fanghi (destinazione finale D1) impianti non di proprietà e denominato con sede in e si allega la documentazione con apposita dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 dal quale risulti l' idoneità dell' impianto a ricevere la tipologia dei rifiuti oggetto dell' appalto per le quantità previste in contratto e l' impegno dello stesso (impianto di smaltimento/recupero) nei confronti del concorrente e di IAS ad accettare i rifiuti oggetto di gara in caso di aggiudicazione.

Si dichiara inoltre che:

- qualora il rifiuto venisse conferito in discarica, sussisterà l'obbligo dell'appaltatore di vigilare affinché, prima dello smaltimento definitivo, i limiti di concentrazione nell'eluato rispettino i parametri della tabella 5/a del DM 27/09/2010; a tal proposito, si impegna a fornire alla committente su richiesta copia del certificato analisi che attesti l'abbattimento dei parametri previsti dalla tabella di cui sopra; inoltre alla luce della valutazione delle classi di pericolosità dei rifiuti introdotta dal Regolamento UE 1357/14 ed entrato in vigore il 01/06/2015, sussisterà l'obbligo dell'appaltatore, a fornire su richiesta certificazione analitica in cui si dovrà evidenziare l'abbattimento del DOC (Carbonio Organico Disciolto) come da tabella 5/a del DM 27/09/2010; l'abbattimento degli idrocarburi (C6-C50), come previsto dalla parte quarta, allegato D, del D.Lgs. 152/2006 che danno al rifiuto le caratteristiche di pericolo di cui ai rapporti di prova; l'abbattimento dei codici indicazioni di pericolosità H350 1B - H412 che ne fanno un rifiuto pericoloso.
- Infine qualora il rifiuto venisse conferito in impianti di recupero sarà obbligo dell'appaltatore vigilare affinché i limiti di concentrazione nell'eluato dei manufatti da commercializzare rispettino i parametri della tabella 3 del DM 05/02/1998 e successivo DM 12/06/2002 n. 161; a tal proposito dovrà fornire alla committente con cadenza mensile copia del certificato analisi che attesti l'abbattimento dei parametri previsti dalla tabella di cui sopra; inoltre si dovrà dimostrare mediante certificazione analitica mensile l'abbattimento delle caratteristiche di pericolo HP7 (Cancerogeno) e HP14 (pericoloso per l'ambiente); l'abbattimento dei codici indicazioni di pericolosità H350 1B - H412
- Si dà atto che l'appaltatore si impegna a produrre, a seconda della modalità di smaltimento, il relativo Certificato di Avvio a Smaltimento o il Certificato di Avvio a Recupero.

15.A.2.p) si dichiara che tutti gli impianti di trattamento coinvolti, siano essi relativi alla filiera D15/D9/D1 o alla filiera D15/D9/D10 hanno capacità idonea a smaltire la tipologia dei rifiuti oggetto di gara, per tutto il tempo del contratto e si allega specifica dichiarazione degli impianti interessati facenti parte della eventuale RTI partecipante.

15.A.2.q) si dichiara di essere in possesso delle apposite autorizzazioni di legge e i quantitativi di rifiuti che IAS prevede di dover smaltire nell'ambito della presente procedura sono compatibili con le

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

potenzialità dei rispettivi impianti e della loro programmazione. Il quantitativo di rifiuti che si è in grado di smaltire non è comunque inferiore al quantitativo convenzionalmente fissato di 3.600 tonn.

14.A.2.r) si dichiara che le ditte di seguito indicate partecipanti sono iscritte all'albo dei gestori dei rifiuti per le categorie e le classi necessarie all'espletamento del servizio oggetto della gara; più precisamente si è in possesso almeno della categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) o della categoria 8 (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi) o di entrambe, fermo restando il requisito basilare di cui al precedente comma **A.2.o** che precede.

Ditta Iscrizione

Ditta Iscrizione

Ditta Iscrizione

- **15.A.2.2)** accetta senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, di essere a perfetta conoscenza del tipo di servizio da eseguire e di essere edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo, per cui non potrà sollevare eccezione alcuna, per qualsiasi difficoltà dovesse insorgere nel corso del servizio lavori, né chiedere, sotto tale titolo, maggiori oneri se non la liquidazione del servizio eseguito alle condizioni contrattuali
 - **15.A.3) DICHIARAZIONE** denominata "Dichiarazione ai sensi del protocollo di legalità", di cui all'allegato (**Modello 5**), debitamente firmata da ciascun operatore economico partecipante alla gara;
 - **15.A.4) DICHIARAZIONE** sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relativa all'iscrizione **C.C.I.A.A.**, per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto del lotto cui si partecipa, (**Modello 6**).
 - In caso di operatore economico di altro Stato membro non avente residenza in Italia, il superiore requisito di idoneità professionale sarà provato con le modalità di cui all'art.83, comma 3, del "Codice".
 - *(nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore):*
 - **14.A.5) PROCURA ORIGINALE O IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.**
 - La procura deve, a pena di esclusione, essere rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata (2703 c.c.) e deve contenere la determinazione dell'oggetto per cui è conferita.
- 15.A.6)** – Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire, qualora se ne presentassero le condizioni, secondo il rispetto della normativa ADR;

15.A.7) GARANZIA Cauzione provvisoria

Per la partecipazione all'appalto è richiesta una **cauzione provvisoria** sotto forma di garanzia fideiussoria, pari al 1% dell'importo a base d'asta, prestata a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione, con le modalità e clausole previste, a pena di esclusione, dall'art. 93 del "Codice".

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere sottoscritta da soggetto in possesso di necessari poteri per impegnare il garante.

La cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Cod. civ.; c) la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; d) l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 per le M.P.M.I.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione. Nel caso di costituendo R.T.I. o consorzio ordinario, G.E.I.E., aggregazioni di imprese di rete, la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte dei predetti soggetti con idoneità plurisoggettiva. Si applicano le riduzioni previste dal Codice degli appalti solo per il caso della cauzione provvisoria.

(in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti):

15.A.8) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia conforme all'originale ovvero atto di impegno, in originale, a costituire associazione temporanea di impresa per la finalità del presente appalto con l'indicazione dei soggetti associati, impegno a sottoscrivere mandato irrevocabile alla mandataria designata ed indicazione delle quote di partecipazione dei singoli associati.

15.A.9) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL' A.V.C.P. per la partecipazione alla presente gara, da documentare mediante ricevuta rilasciata dall' A.V.C.P. del pagamento effettuato mediante carta di credito, ovvero **ORIGINALE DELLO SCONTRINO** rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette bollettini.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **online mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'istanza di partecipazione alla gara;**

- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, **presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti** abilitati al pagamento di bollette e bollettini.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'istanza di partecipazione alla gara.**

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. In caso di consorzio, di raggruppamento temporaneo o di consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi, il versamento del suddetto contributo è unico e va effettuato dal consorzio, dall'impresa mandataria o da quella designata tale.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
2. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"];
3. Modelli da 1 a 6 (ove applicabili) e relativi allegati ove applicabili
4. Cauzione provvisoria

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 34 comma 35 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione del presente bando sono a carico dell'aggiudicatario che le rimborserà alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

Relazioni Tecniche (*tutte sottoscritte a pena di esclusione dai soggetti obbligati a sottoscrivere il Modello 7 di offerta economica*) **corrispondenti ai singoli sub criteri di cui alla tabella dei criteri di cui al Paragrafo 17 nel seguito indicato aventi le seguenti caratteristiche:**

16.1 Con riferimento a

CRITERIO 1

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Flessibilità dell'impianto rispetto alle caratteristiche del fango

RELAZIONE TECNICA N. 1

La relazione tecnica dovrà illustrare distintamente:

- **Sub criterio 1.1 - Valore massimo del tenore di idrocarburi pesanti per attivazione della filiera principale di trattamento**

NOTA - Subcriterio 1.1: Se il valore indicato degli idrocarburi è inferiore o uguale a 20.000 mg/kg il punteggio attribuito è zero e l'offerta non ottiene punteggio per merito tecnico

- **Sub criterio 1.2 - Assenza/Presenza di altri parametri oltre a "sommatoria idrocarburi pesanti" (es. TOC, DOC, NH3, etc.) che costringano a optare per la filiera di termodistruzione; quantificazione. - Presenza di parametri incompatibili con quanto "storicamente" analizzato e presente nei rapporti di prova**

NOTA - Subcriterio 1.2: Nel caso di presenza di parametri incompatibili con quanto "storicamente" analizzato e presente nei rapporti di prova allegati il punteggio attribuito è zero e l'offerta non ottiene punteggio per merito tecnico.

Saranno apprezzate prioritariamente con punteggi tecnici maggiori le offerte che dimostreranno maggiore "flessibilità" nella trattazione dei fanghi prodotti da IAS in relazione alla maggiore capacità di utilizzare le filiere principali di trattamento

CRITERIO 2

Presenza all'interno della RTI di discariche aventi anche D1 per rifiuti pericolosi

AUTORIZZAZIONI

Nella ipotesi di presenza all'interno dello RTI appunto di titolari di discariche per D1 per rifiuti pericolosi occorrerà esibire copia delle autorizzazioni di legge in possesso per tale smaltimento e la assicurazione della capacità di smaltimento del quantitativo convenzionale di 3.600 tonnellate di rifiuti.

CRITERIO 3

Certificazioni

Copia della seguente documentazione se posseduta:

- **CRITERIO 3.1 - Certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore coerente con l'oggetto dell'appalto in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma art. 5, par. 2 del Regolamento (CE),n. 765/2008. **Punti 1****

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

- CRITERIO 3.2 - Certificato di conformità delle misure di gestione ambientale a UNI EN ISO 14001:2015 nel settore coerente con l'oggetto dell'appalto in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. *(Nel caso il concorrente sia in possesso anche di certificazione EMAS a questi non sarà attribuito il punteggio previsto di 2 perché gli sarà attribuito solo il punteggio 3 di EMAS)* **Punti 2**
- CRITERIO 3.3 Certificazione EMAS **Punti 3**
- CRITERIO 3.4 - Certificato UNI CEI EN ISO 50001:2015 . **Punti 1**
- CRITERIO 3.5 - Certificato di conformità del sistema di gestione UNI EN ISO 45001:2018 nel settore coerente con l'oggetto dell'appalto rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.(1.7) **Punti 1**

Tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1 dal Rappresentante legale dell'offerente/i (tutte sottoscritte a pena di esclusione dai soggetti obbligati a sottoscrivere il Modello 7 di offerta economica)

AVVERTENZE

Si assume che le filiere di trattamento principale possano essere attivate con valori tipici di Idrocarburi pesanti non superiori a 30.000 mg/kg con valore di incertezza ± 6.000 mg/kg. L'Appaltatore, **in sede di offerta tecnica**, è tenuto a confermare tale valore quale limite al di sotto del quale è in grado di inviare alla filiera principale i fanghi prodotti da I.A.S. o, qualora differente, a specificare il proprio valore limite. Qualora il limite dichiarato per l'attivazione della filiera principale sia inferiore a 20.000 mg/kg con valore di incertezza ± 4.000 mg/kg, con la sola eccezione del caso specificato nel successivo articolo 4, **il relativo punteggio assegnato in fase di valutazione tecnica dalla commissione giudicatrice (parametro 2.1 sulla tabella a pagina 28) sarà pari a zero e l'offerta non verrà ammessa alla fase successiva della valutazione delle offerte economiche.**

Ove la predetta variabilità della composizione dei fanghi in alcuni suoi parametri (ESSENZIALMENTE SOMMATORIA IDROCARBURI PESANTI) determini la impossibilità di attuazione della filiera principale di trattamento già citata, previa puntuale dimostrazione da parte dell'appaltatore e, in caso di contenzioso, previa analisi da parte di laboratorio terzo individuato a cura IAS, si procederà secondo la filiera alternativa di trattamento (termodistruzione e smaltimento in discarica per rifiuti pericolosi):

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



- D15/D9/D10

Nel caso in cui oltre al parametro “Sommatoria Idrocarburi Pesanti” dovessero esserci altri parametri chiave da considerare per la scelta della filiera di trattamento da utilizzare e che, di conseguenza, renda necessario l’invio alle filiere alternative di trattamento (es.: TOC, DOC, Ammoniacca, etc.), l’appaltatore è tenuto a indicarlo in sede di offerta tecnica, specificando il parametro e quantificando il limite al di sopra del quale la filiera da utilizzare diventa quella della termodistruzione. Qualora, sulla base dei valori riportati sui rapporti di prova storici, **anche solo uno dei limiti** relativi agli ulteriori parametri indicati dall’Appaltatore dovesse rendere di fatto non perseguibile l’adozione di almeno una delle filiere di trattamento principale, **il relativo punteggio assegnato in fase di valutazione tecnica dalla commissione giudicatrice (parametro 2.2 sulla tabella a pagina 28) sarà pari a zero e l’offerta non verrà ammessa alla fase successiva della valutazione delle offerte economiche.**

AS L’offerta tecnica:

- Non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della stazione appaltante; pertanto, sotto il profilo economico l’importo contrattuale determinato in base all’offerta economica resta insensibile alla già menzionata offerta tecnica;
- Non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo pena l’ esclusione dell’offerta;
- Non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d’uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l’individuazione di un’offerta da valutare in modo univoco pena l’esclusione dell’offerta;
- Costituisce obbligazione contrattuale specifica ed integra automaticamente le previsioni degli atti di gara e sarà parte integrante

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il **Modello 7 allegato** al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

1. Offerte dei prezzi unitari in euro per tonnellata di fango sulla base dei prezzi indicarti in CSA al netto della sola IVA ed al lordo degli oneri di sicurezza che sono fissati in € 5 per tonnellata di fango. Verranno prese in considerazione fino a n. due cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

2. Importo oneri di Sicurezza aziendale ai sensi dell'art 95 del codice dei contratti
 3. Costo della manodopera ai sensi dell'art 95 del codice dei contratti
 4. L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.
- Sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate o che superino l'importo a base d'asta.

Art. 1 - Servizio di carico, trasporto, e smaltimento in D15/D9/D1 (inertizzazione e scarica pericolosi) €/tonn. _____ ivi incluso 5,00 €/tonn. per oneri di sicurezza

Art. 2 - Servizio di carico, trasporto e smaltimento in D15/D9/D10 (termodistruzione e scarica pericolosi) €/tonn. _____ ivi incluso 5,00 €/tonn per oneri di sicurezza

L'offerente dovrà quotare: entrambe le due tipologie di prezzo sopra indicate e cioè l'Art. 1 e l'Art. 2.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Si precisa sin d'ora che l'offerta tecnica presentata degli operatori economici diventerà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario, rappresenta quindi un obbligo per l'appaltatore stesso con riguardo alle proposte e metodologie descritte le quali assumeranno rilevanza di obbligo contrattuale.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Quantitativi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i

32

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS****INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.**

punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi" vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della presentazione o mancata presentazione di quanto specificamente richiesto.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in base ai seguenti criteri e punteggi attribuibili

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



Tabelle dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica



N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N subcriteri	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DA FORNIRE IN FASE DI OFFERTA	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
1	Flessibilità dell'impianto o rispetto alle caratteristiche del fango ¹	53	1.1	Valore massimo del tenore di idrocarburi pesanti per attivazione della filiera principale di trattamento	Relazione tecnica esplicativa	35	
			1.2	Assenza/Presenza di altri parametri oltre a "sommatoria idrocarburi pesanti" (es. TOC, DOC, NH ₃ , etc.) che costringano a optare per la filiera di termodistruzione; quantificazione Presenza di parametri incompatibili con quanto "storicamente" analizzato e presente nei rapporti di prova	Relazione tecnica esplicativa	18	
2	Autorizzazioni possedute dal partecipante e verifica delle caratteristiche di "operatore integrato" ²	10	2.1	Presenza <u>all'interno della RTI</u> di discariche aventi anche D1 per rifiuti pericolosi	Autorizzazioni	10	
3	Certificazioni	7	3.1	Certificazione ISO 9001:2015	Certificazioni		1

¹ Subcriterio 1.1: Se il valore indicato degli idrocarburi è inferiore o uguale a 20.000 mg/kg il punteggio attribuito è zero e l'offerta non ottiene punteggio per merito tecnico. Subcriterio 1.2: Nel caso di presenza di parametri incompatibili con quanto "storicamente" analizzato e presente nei rapporti di prova allegati il punteggio attribuito è zero e l'offerta non ottiene punteggio per merito tecnico.

² Si ricordano le principali condizioni obbligatorie già riportate all'interno del presente Capitolato Speciale d'Appalto: l'appaltatore deve essere un operatore integrato (carico, trasporto, filiera principale fino a D9), il trasportatore deve essere in possesso di tutti i requisiti di legge (Cat. 5), la discarica facente parte della RTI (mandante) deve essere in possesso dei requisiti minimi (autorizzazione D15/D9 per il CER oggetto della gara), possesso della categoria 5 e/o della categoria 8, dichiarazione di essere in grado di smaltire tutte le 3600 tonnellate di fanghi oggetto dell'appalto.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

					ne in corso di validità		
		3.2	Certificazione ISO 14001:2015		Certificazio ne in corso di validità		2
		3.3	Certificazione EMAS <u>(non cumulabile con ISO 14001)</u>		Certificazio ne in corso di validità		3
		3.4	Certificazione UNI CEI EN ISO 50001		Certificazio ne in corso di validità		1
		3.5	Certificazione ISO 45001:2018		Certificazio ne in corso di validità		2
	Totale	70					

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i Criteri discrezionali relativi a: Criterio 1, Criterio 2, Criterio 3 i punteggi saranno attribuiti dalla commissione giudicatrice secondo le metodologie fissate nel presente Bando e finalizzate col metodo del confronto a coppie di seguito descritto.

Metodo del confronto a coppie -

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna dei criteri della tabella, un coefficiente con il metodo del confronto a coppie [cfr. linee guida dell'ANAC n. 2, par. V - confronto a coppie, etc.].

Nel criterio del confronto a coppie il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri contenuti nei documenti di gara.

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe. Al termine dei confronti si attribuiscono i punteggi sulla base del seguente criterio:

1. si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie", in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto;

ESEMPLIFICAZIONE OPERATIVA

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

Le offerte di ogni concorrente sono individuate, elemento per elemento, mediante lettere: A, B, C, D, E, F,...N.

Per ogni coppia di offerte, ogni commissario dovrà valutare quale dei due elementi sia da preferire, attribuendo un punteggio che varia da 1 (parità) a 6 (preferenza massima), in relazione al fatto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte. In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. In caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, e ad entrambe viene assegnato un punto.

Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. La somma più alta viene riportata ad uno, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, trasformandole in coefficienti definitivi.

ESEMPIO DI CONFRONTO A COPPIE

La tabella viene così compilata:

	B	C	D	E	F	G....	N
A	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AN
B		BC	BD	BE	BF	BG	BN
C			CD	CE	CF	CG	CN
D				DE	DF	DG	DN
E					EF	EG	EN
F						FG	FN
N - 1						

Si procede assegnando i punteggi (da 1 a 6) agli elementi costituenti le coppie in base al grado di preferenza; ad esempio (nella prime riga della sottostante tabella), nella casella del confronto fra A e B, si suppone che A sia di gran lunga preferito a B (tanto da meritare il punteggio massimo = 6); nel confronto con C, invece, pur manifestando ancora una volta una preferenza per A, il membro della commissione giudica minore il divario ed attribuisce ad A un punteggio di 5; nel confronto con E, addirittura, la preferenza per A è minime (punteggio = 2) mentre nel confronto con F è quest'ultima offerta ad essere preferita.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

	B	C	D	E	F	G....	N
A	A6	A5	D3	A2	F 4	A5	A3
	B	C3	BD1	BE1	F3	B2	B3
		C	C3	C4	C2	G5	C4
			D	E5	D6	D6	D2
				E	EF1	E2	E3
					F	G3	F4
						N-1	.

- preferenza massima= 6
- preferenza grande= 5
- preferenza media= 4
- preferenza piccola= 3
- preferenza minima= 2
- parità= 1

Al termine del confronto, si sommano i punteggi ottenuti da ciascuna offerta da parte di tutti i commissari. Ipotizziamo che tale somma sia:

- A= 21
- B= 7
- C= 13
- D= 20
- E= 12
- F= 12
- G= 8
- N=

Riportando la somma più alta (A = 21) ad uno, vengono proporzionate a tale somma massima le restanti somme provvisorie in modo da ottenere i **coefficienti definitivi**.

- A= 1
- B= 0.33 (A:B=1:x per cui x=0.3)

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it



- C= 0.62
- D= 0.95
- E= 0.57
- F= 0.57
- G= 0.38
- N=



18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DEI SUB CRITERI CON VALUTAZIONE QUANTITATIVA

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$C_i = P_{min}/P_a$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

PM_{min} = prezzo medio ponderato totale dell'offerta più bassa;

PM_a = prezzo medio ponderato dell'offerta in esame.

Il prezzo medio ponderato di ciascuna offerta sarà il risultato della seguente espressione matematica:

$$PM_j = (0,9 \times P1_j) + (0,1 \times P2_j)$$

Dove:

PM_j: Prezzo medio ponderato, che verrà utilizzato per il confronto delle offerte economiche pervenute *j*-esima

P1: Prezzo offerto per l'opzione 1 (Art. 1) dell'offerta *j*-esima

P2: Prezzo offerto per l'opzione 2 (Art. 2) dell'offerta *j*-esima

Criteri Tabellari relativi a:



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

- SUB CRITERIO 3.1 Certificazione ISO 9001: 2015
- SUB CRITERIO 3.2 Certificazione ISO 14001: 2015
- SUB CRITERIO 3.3 Certificazione EMAS (non cumulabile con ISO 14001 – se il partecipante è in possesso di entrambe le certificazioni sarà attribuito solo il punteggio più alto dei due)
- SUB CRITERIO 3.4 Certificazione UNI CEI EN ISO 50001
- SUB CRITERIO 3.5 Certificazione ISO 45001:2018

I punteggi tabellari quantitativi sono attribuiti nel caso di raggruppamento solo per i subcriteri per cui tutti i partecipanti allo RTI sono in possesso della relativa certificazione

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo- *aggregativo compensatore*, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2, par. VIJ.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i ;
- C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;
- C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;
-
- C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;
- P_a = peso criterio di valutazione a ;
- P_b = peso criterio di valutazione b ;
-
- P_n = peso criterio di valutazione n .

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica del **SEGGIO DI GARA** avrà luogo il giorno **13 febbraio 2023, alle ore 11:00** presso la sede operativa all'indirizzo: Casale Vecchie Saline s.n. 96010 Priolo Gargallo (SR) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *PEC* ove non sia già stata fissata in occasione della precedente seduta di gara.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo *PEC* ove non sia già stata fissata in occasione della precedente seduta di gara. Le date delle sedute saranno pubblicate sul sito di IAS.

Il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. TRE membri, esperti nei vari settori giuridico, tecnico-amministrativo cui si riferisce l'oggetto dell'appalto.

La commissione giudicatrice è responsabile della sola valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Il seggio di gara è responsabile della valutazione della documentazione amministrativa (Busta A) e dell'offerta economica (Busta C) con relativa attribuzione del punteggio derivante dalla applicazione della formula aritmetica indicata nel presente bando per l'offerta economica.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione della documentazione tecnica (Busta B) e della attribuzione dei punteggi quantitativi e discrezionali della offerta tecnica.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà all'apertura della busta B OFFERTA TECNICA" ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare, per poi trasmettere tale documentazione alla Commissione Giudicatrice.

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice, una volta ricevuta la documentazione predetta dell'offerta tecnica, procederà all'esame ed alla valutazione tecnica dell'offerta e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice termina i propri lavori con la trasmissione al seggio di gara dei punteggi tecnici attribuiti. Successivamente il seggio di gara in seduta pubblica comunicherà preliminarmente i punteggi assegnati dalla commissione giudicatrice ed all'apertura della busta concernente l'offerta economica.

Il seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio su offerta tecnica, in caso di ulteriore parità di quest'ultima che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it





INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP/seggio di gara le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dal seggio di gara in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata”].



INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto preliminare e definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Siracusa, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Roberto Sportiello

44

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione gestione
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it

